



Azienda Ospedaliera “S.Maria”
Via Tristano di Joannuccio - Terni (TR)

DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI

(D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)

MANUALE DELLE PROCEDURE

“Adempimenti in caso di infortunio a rischio biologico”
(PO n°5.10.6)

| | | |
|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------|
|  A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I | DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <small>D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</small> | 5.10.6 Revisione: 0 Pagina 1 di 7 |
| | MANUALE DELLE PROCEDURE <i>“Adempimenti in caso di infortunio a rischio biologico”</i> | |

| ELABORAZIONE | APPROVAZIONE | DATA |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|--------------|------|
| - Dott. Vanio Belardinelli: Responsabile SPP - Dott. C. Leoni: Uff. Direz. Amm. Giuridica del Personale Dipendente e Convenzionato - Dr. M. Palumbo: Resp. SSD DH Malattie Infettive - Dr. G. Giovannetti: Resp. Pronto Soccorso - Dr.ssa C. Fioriti: Medico competente | | |

| DESTINATARI | DATA |
|------------------------------|------|
| Tutto il personale sanitario | |

| REVISIONE | ELABORAZIONE | APPROVAZIONE | DATA |
|-----------|--------------|--------------|------|
| | | | |

INDICE

Pag.

| | |
|-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---|
| 1. OGGETTO | 2 |
| 2. OBIETTIVO | 2 |
| 3. DECRETO 28 settembre 1990 MINISTERO DELLA SANITA' "Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private" | 2 |
| 4. LIQUIDI E MATERIALI A RISCHIO BIOLOGICO | 2 |
| 5. PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO | 2 |
| 6. DIAGRAMMA DI FLUSSO "PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO" | 4 |
| 7. DIAGRAMMA DI FLUSSO "PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO" | 5 |

| | | |
|---------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
|  AZIENDA OSPEDALIERA SANTA MARIA TERNI | DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <small>D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</small> MANUALE DELLE PROCEDURE | Procedura 5.10.6 Revisione: 0 Pagina 2 di 7 |
| Servizio Prevenzione e Protezione | <i>“Adempimenti in caso di infortunio a rischio biologico”</i> | |

1. OGGETTO

La presente procedura indica i comportamenti da attuare a seguito di esposizione occupazionale a rischio biologico

2. OBIETTIVO

Ridurre il rischio di infezione agli operatori contaminati con il sangue o qualsiasi altro materiale contaminato con il sangue

1) N.B.

Si ricorda che sia il D.Lgs. n. 626/94 e ss.mm.ii., che il Decreto 28/Sett./90 (art. 9, comma 3) del Ministero della Sanità prevedono **l’obbligo** per gli operatori sanitari di comunicare immediatamente all’organo preposto l’accidentale esposizione a sangue o ad altri liquidi biologici per l’adozione degli opportuni provvedimenti

3. DECRETO 28 settembre 1990 MINISTERO DELLA SANITA’ “Norme di protezione dal contagio professionale da HIV nelle strutture sanitarie ed assistenziali pubbliche e private”.

*Art. 9 - **Obblighi degli operatori***

Tutti gli operatori di cui all’art. 1 debbono:

- 1. Osservare le norme del presente decreto nonché le misure correntemente riconosciute idonee per il controllo delle infezioni.*
- 2. Usare, nelle circostanze previste dal presente decreto, i mezzi di protezione messi a loro disposizione.*
- 3. **Comunicare immediatamente all’organo preposto l’accidentale esposizione a sangue o ad altri liquidi biologici per l’adozione degli opportuni provvedimenti.***
- 4. Comunicare immediatamente, all’organo preposto, eventuali proprie ferite o lesioni cutanee essudative, per l’adozione degli opportuni provvedimenti.*

4. LIQUIDI E MATERIALI A RISCHIO BIOLOGICO

- Sangue, i fluidi corporei, secrezioni, escrezioni, ad eccezione del sudore
- Pelle non integra e mucose
- Attrezzature contaminate con fluidi corporei

5. PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO

In caso di contatto con liquidi biologici, l’Operatore Sanitario infortunato dovrà :

1. **Provvedere immediatamente alla detersione** di cute e mucose, come di seguito indicato:

- *Ferita /puntura cute (no cute viso):*
 - lavaggio vigoroso con acqua e sapone anche fino a 10 minuti o con Amuchina, Povidone Iodio al 10% o Clorexidina.
 - Favorire il sanguinamento.
- *Contaminazione mucose:*
 - Irrigazione con acqua corrente fisiologica per 15 minuti.

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------|---------------------------------------------------|
|  A Z I E N D A O S P E D A L I E R A S A N T A M A R I A T E R N I | DOCUMENTO VALUTAZIONE DEI RISCHI <small>D.Lgs 9 aprile 2008, n. 81 - art. 17, comma 1, lettera a)</small> MANUALE DELLE PROCEDURE | Procedura 5.10.6 Revisione: 0 Pagina 3 di 7 |
| Servizio Prevenzione e Protezione | <i>“Adempimenti in caso di infortunio a rischio biologico”</i> | |

2. **Recarsi al Reparto di Malattie Infettive** entro due ore (tempo indicato per garantire l’efficacia dell’eventuale trattamento farmacologico) per la valutazione del Medico Specialista

Il Medico Specialista:

- effettuerà la valutazione del rischio di contagio da HIV;
- Proporrà l’eventuale profilassi e la somministrazione della prima dose di farmaci in caso di consenso;
- provvederà alle eventuali ulteriori profilassi del caso;
- disporrà per il prelievo ematico al “Tempo 0” e successivi controlli a 3 e a 6 mesi.

3. **Recarsi in Pronto Soccorso** dove verrà:

- **verificato/effettuato** la detersione di cute e mucose
- **effettuato** eventuale trattamento medico, profilassi con gammaglobuline
- **compilato** il modulo INAIL

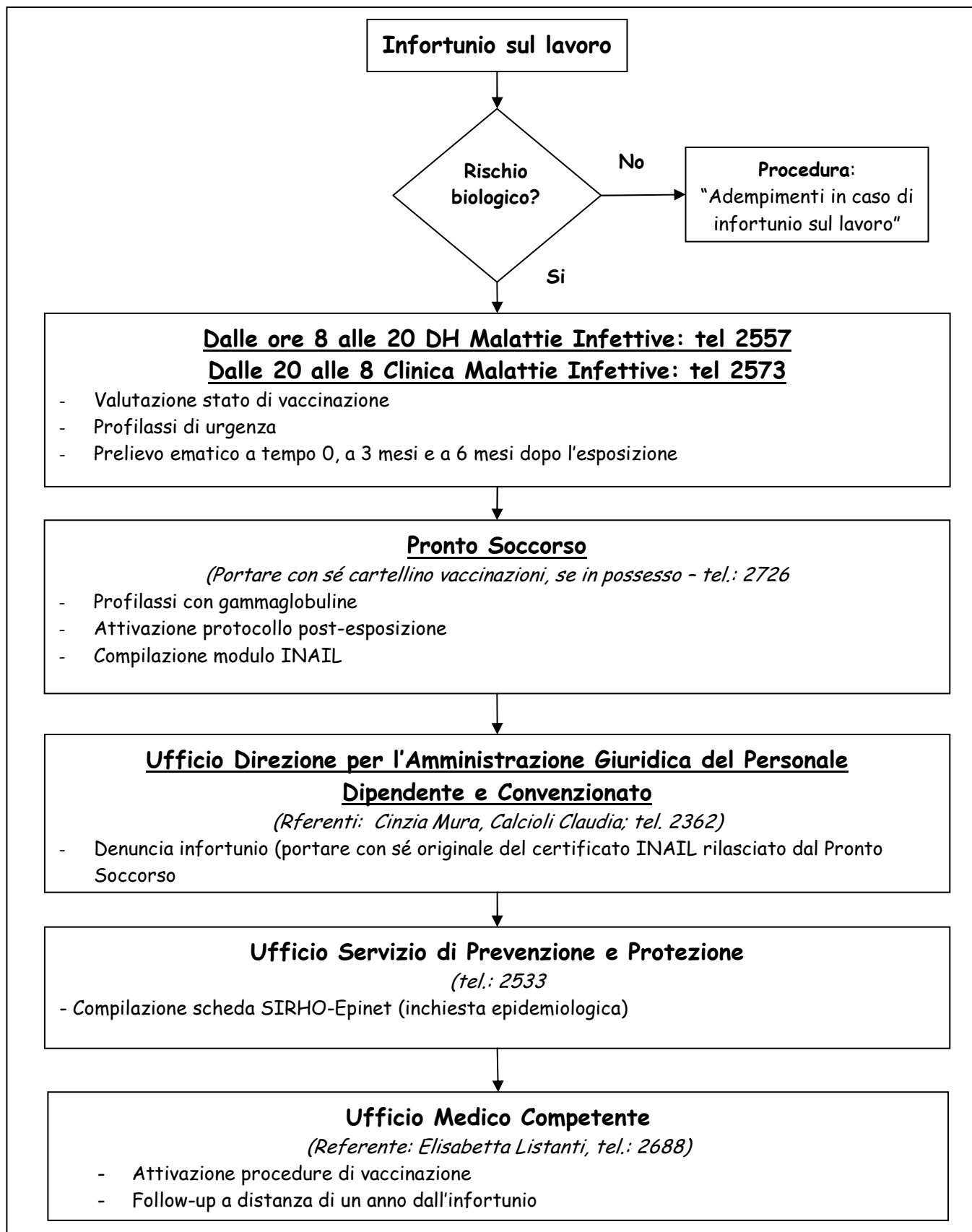
4. **Recarsi all’Ufficio Direzione per l’Amministrazione Giuridica del Personale Dipendente e Convenzionato** per consegnare copia della certificazione

5. **Recarsi presso il Servizio di Prevenzione e Protezione** per la raccolta dei dati epidemiologici

6. **Recarsi quanto prima presso l’Ufficio Medico Competente** per i follow-up successivi.
 Il Medico Competente provvederà a curare la sorveglianza sanitaria a distanza di un anno dall’infortunio e ad attivare le procedure di vaccinazione, la dove necessario.



6. DIAGRAMMA DI FLUSSO “PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO”



7. DIAGRAMMA DI FLUSSO “PROTOCOLLO POST-ESPOSIZIONE PER INFORTUNIO A RISCHIO BIOLOGICO”

In caso di infortunio Biologico il soggetto deve recarsi
Immediatamente

Dalle ore 8 alle 20 DH Malattie Infettive: tel 2557
Dalle 20 alle 8 Clinica Malattie Infettive: tel 2573

Per:

- Valutazione stato di vaccinazione
- Profilassi di urgenza
- Prelievo ematico a tempo 0, a 3 mesi, e a 6 mesi dopo l'esposizione.



AL PRONTO SOCCORSO
Con cartellino delle vaccinazioni, se in possesso (tel.:2726)

Per:

- Profilassi con gammaglobuline
- Attivazione protocollo post-esposizione
- Compilazione modulo INAIL



Recarsi poi:
**AII' UFFICIO DIREZIONE PER L'AMMINISTRAZIONE GIURIDICA
DELPERSONALE DIPENDENTE E CONVENZIONATO**
(Cinzia Mura, tel.:2462)
Portando con se copia dei moduli INAIL

Per:

- Registrazione infortunio



Il giorno dopo recarsi:
SERVIZIO DI PREVENZIONE E PROTEZIONE
(Tel. 2533)

Per:

- Compilazione scheda SIROH-Epinet (inchiesta epidemiologica).



UFFICIO MEDICO COMPETENTE
(Elisabetta Listanti, tel.: 2688)

Per:

- Attivazione procedure di vaccinazione
- Follow-up a distanza di un anno dall'infortunio.

